

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data giovedì 30 luglio 2026, alle ore 11:19 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "5^ Commissione Urbanistica" dell'organo Quinta Commissione - Urbanistica - Grandi Opere - Polizia Urbana /Traffico - Servizi Pubblici Locali - Trasporti Pubblici - Sue..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale PASSALACQUA Gaspare**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gioacchino	GESONE	Consigliere Comunale	✓		
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere Comunale		✓	
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale	✓		✓
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere Comunale	✓		
Pietro	CAVASINO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Quinta commissione urbanistica del 30 luglio 2026.

Appello: presidente Passalacqua presente, vicepresidente Meo presente, consigliere Bertolino assente, delega al consigliere Orlando che è presente.

Consigliere Cavasino assente, consigliere Di Girolamo assente, consigliere Di Pietra assente, consigliere Gesone presente, consigliere Grillo assente, delega il consigliere Abrignani che è presente, consigliere Pugliese presente, consigliere Rodriguez presente, consigliere Storiano assente.

I consiglieri sono il numero di 7 su 11, la seduta è valida, si è raggiunto il numero legale alle ore 11 e 19 minuti.

La parola al presidente Passalacqua."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Grazie, grazie a tutti.

Oggi seconda seduta, seconda seduta di commissione urbanistica, ed è il proseguo.

Il tema è il proseguo di quello che abbiamo trattato nella prima, con l'apporto sostanziale tecnico-scientifico dell'ingegnere Mezzapelle, che è il, diciamo, dirigente che si occuperà di quest'iter.

Di quest'iter, e cioè del percorso di adesione, diciamo, questo percorso di adesione, di riconoscimento UNESCO per quanto riguarda il progetto MAB Saline Siciliane.

In particolare la nostra è Trapani-Marsala.

E questo percorso che vede da poco investito comunque l'ingegnere Mezzapelle forse da qualche settimana, da quello che ho saputo dallo stesso e dal diretto interessato.

È un percorso che è iniziato credo a cavallo delle due nostre consigliature e che quindi ha visto, diciamo, un po' probabilmente, diciamo, per questo siamo leggermente tra virgolette in ritardo forse rispetto a Trapani, appunto perché c'è stato, noi abbiamo avuto le elezioni e quindi diciamo l'ingegnere Mezzapelle, che è il dirigente del settore urbanistica e pianificazione, è stato investito non più di qualche settimana fa di occuparsi credo della delibera e tutto quello che è diciamo il materiale di conoscenza, di avvicinamento a questo tipo di iniziativa.

Abbiamo Diciamo da tecnico ho sempre guardato anche durante questo periodo di campagna elettorale, avendo il mio presidente dell'Ordine degli Architetti emesso parere per quanto riguarda Trapani sulla situazione, perché Trapani era molto più, diciamo tra virgolette, abbracciava forse più territorio e magari territorio di cantieristica Diciamo che le saline, quindi avevano, diciamo, Trapani ha avuto subito un dibattito forte dal punto di vista sociale ed etico.

Marsala ovviamente ha aderito a questa, secondo me, utile iniziativa, assolutamente utile, perché stiamo parlando di un riconoscimento universale che a mio stretto parere modesto parere, da quello che ho letto nelle linee guida, diciamo, generali, è un'opportunità di ricchezza, di valorizzazione del territorio, è un'opportunità che apre uno scenario, un ventaglio di opportunità future, perché ci saranno sicuramente dei fondi che saranno esclusivamente indirizzati, si spera appunto, come diceva l'ingegnere, verso questo tipo di iniziative, di questo tipo di riconoscimento, come avviene in tutto il mondo tra l'altro.

Quindi niente dire.

E ripeto, da qualche settimana se ne occupa l'ingegnere Mezzapelle.

Io oggi l'ho voluto fortemente in audizione in commissione perché appunto si è occupato della delibera di giunta che quando ci siamo sentiti lui già aveva praticamente già pronta.

Non so se già trasmessa all'amministrazione, ma comunque già era sul pezzo nonostante, diciamo, il poco tempo passato insieme, passato dal all'incarico ricevuto dall'amministrazione.

E quindi volevo, ingegnere, un attimo che dal punto di vista appunto tecnico-scientifico ci potessi illustrare un po' quello che già sai."

Alle ore 11:23, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Interviene **dirigente pier benedetto mezzapelle:**

"Prego.

Grazie, presidente.

Premetto che già il presidente della commissione aveva fatto una richiesta di accesso agli atti che io esaudito, all'interno della quale mi chiedeva a che punto eravamo con il MAB UNESCO.

E per quanto riguarda il MAB UNESCO, è stato redatto un dossier di candidatura, sono state redatte delle linee guida ed è stato costituito il gruppo, diciamo, territoriale che comprende praticamente tutti gli enti che si candidano a questo MAB UNESCO.

Che cos'è questo MAB UNESCO? È la possibilità di poter individuare dei luoghi che vengono salvaguardati e valorizzati, quindi non solo tutelati e quindi visti in una maniera statica, e quindi per dirlo, diciamo, diciamo, buongiorno, ciao ciao ciao ciao, bene bene grazie, quindi per in qualche modo rendere statico e mettere tutto sotto una cappa di vetro, no, ma in qualche modo per valorizzarli, per poterli utilizzare, per poter fare uno sviluppo sostenibile.

Quindi viene perimetrato ed è stato perimetrato un territorio che interessa tanti, tanti, tanti comuni.

Come voi sapete, come anticipato il presidente, c'è stata, diciamo, una dialettica forte nel comune di Trapani, tanto che le associazioni di categoria navale, trasportistica o marittima avevano posto dei dubbi dicendo: quando attiviamo questo tipo di attività, poi è possibile che ci saranno degli ulteriori vincoli per cui le nostre attività possono essere in qualche modo

rallentate.

A seguito di questo c'è stato proprio un approfondimento del Ministero con una nota che io poi, se necessario, vi faccio avere, che ha detto no, non si inserisce alcun ulteriore vincolo.

La proposta e la candidatura di dossier è una proposta che mira a salvaguardare e a rendere sostenibile quello che c'è già.

È chiaro che quando si farà qualunque tipo di attività, questa attività dovrà essere vista con occhi diversi, ossia mentre prima non si dava, diciamo, grande attenzione a quella che è la sostenibilità ambientale di quello che è lo sviluppo, in questo caso— ciao Vincenzo— in questo caso invece bisognerà porre attenzione anche a tutti gli aspetti di sostenibilità e di ecologia legato a quello che è lo sviluppo.

Ma questo non significa fermare lo sviluppo, questo significa cercare di andare avanti rispettando le norme, rispettando l'ambiente, rispettando la biosfera, rispettando le saline, rispettando un luogo che è un luogo naturalmente simbolico e importante.

In relazione a questo sono state fatte delle perimetrazioni, delle perimetrazioni, e quindi sulle perimetrazioni, e quindi anche nel dossier voi lo vedrete se non l'avete già visto, e nelle linee guida si danno delle perimetrazioni che sono comunque indicative.

Questo perché? Perché poi ci sarà l'approvazione definitiva del dossier, quindi noi siamo in una fase di— come? Al Ministero e anche poi lo deciderà l'amministrazione se farlo in giunta comunale o in consiglio comunale, questo poi sarà una decisione.

Sì, sì, sì, sì, sì.

La delibera, la delibera questa viene approvata.

Questa qui è una delibera di giunta ed è stata, io l'ho già predisposta ed è all'esame della giunta.

Quindi la delibera è di giunta e se voi vedete Se voi vedete anche quella di Trapani, anche quella di Trapani è giunta.

Questa è l'adesione, la condivisione dello schema di dossier e delle linee guida, e poi ci sarà l'approvazione definitiva.

L'approvazione definitiva, il gruppo di lavoro fatto dai vari comuni deciderà se è necessario andare a modificare, eccetera eccetera, e poi se andare in consiglio comunale o in giunta comunale.

Questo ancora non è stato approfondito, però è chiaro che è un argomento di interesse di tutti."

Alle ore 11:26, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**.

Alle ore 11:27, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Appunto, quindi abbiamo ancora, diciamo, c'è questa prima fase tanto di adesione a cui tutti poi si prodigheranno affinché si arrivi, diciamo, a una progettazione, chiamiamola definitiva, insomma una condivisione.

Magari se ci saranno delle limature, delle cose Ecco, siccome si parla nelle linee generali di zone cuscinetto, volgarmente le chiamo io, non è il termine esatto, zone di transizione.

Esatto, grazie.

E cosa si prevede nel nostro territorio quindi tra aree interessate e zone transizione? Diciamo, se eventualmente c'è già uno schema di perimetrazione E cosa si prevede?"

Sul punto, prende la parola **dirigente pier benedetto mezzapelle** che dichiara:

"Prego, prego.

Allora, non c'è nel dettaglio quello che si prevede.

Si prevede, andando a partecipare a questo dossier, di recepire quello che chiede il bando.

Quello che chiede il bando è di attivare le procedure di Agenda Urbana 2030.

Quindi, se Agenda Urbana 2030 è scaricabile, ci sono tutti i vari principi e gli obiettivi che sono obiettivi di sostenibilità.

E per quanto riguarda i perimetri, i perimetri sono stati individuati, sono stati individuati, ma questo non significa che i perimetri non possono essere rivisti, aggiornati.

Perché cosa succede? Lo diceva appena prima il presidente, con il quale ci eravamo anche sentiti, che è possibile ed è auspicabile, è sempre stato così nel passato, che ci possano essere, o al di là della questione di valorizzare, di avere un luogo, un UNESCO nel nostro territorio, e quindi che possa portare turismo e quindi accessibilità e tutto il resto, ci può essere la possibilità, come è stato in passato, di una serie di bandi che in quelle zone promuova un punteggio ulteriore, per cui sia per i progetti pubblici che per i progetti privati— c'è chi vuole fare terziario turistico alberghiero, le case vacanza, eccetera eccetera — qualcosa legato alla salina e a quello che è il Mammonaccio possa avere un punteggio tale per cui poi possa avere un risultato e la possibilità dei contributi."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"I miei colleghi hanno delle valutazioni, delle domande da fare all'ingegnere? Insomma,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE:**

"prego, prego, consigliere Gesù.

Grazie Presidente, io mi scuso ma prima sono dovuto uscire un attimo, sono andato avanti, quindi mi sono perso un brevissimo passaggio.

Chiaramente purtroppo non avendo la documentazione cartacea col telefonino ho difficoltà insomma a scorrere il documento e a leggerlo, ma mi riprometto di farlo entro la prossima convocazione di commissione.

dal punto di vista generale, diamo per assodato che non ci saranno norme restrittive aggiuntive rispetto a quelle che già prevede la Regione Sicilia per quanto riguarda le riserve.

Su questo abbiamo la certezza che non ci saranno ulteriori restrizioni rispetto sia dal punto di vista"

A questo punto, interviene **dirigente pier benedetto mezzapelle:**

"edilizio, commerciale di attività sportive e altre.

Abbiamo certezza di questo? Volevo chiedere se abbiamo certezza di questo.

E allora c'è proprio su questo una nota del Ministero che dice che la individuazione del MabUNESCO non individua ulteriori vincoli.

È chiaro che poi quando bisognerà fare delle attività che possono essere edilizie piuttosto che della salina, piuttosto che di coltivazione.

E Agenda Urbana 2030 dirà, per esempio, non possono essere— faccio un esempio che magari non è neanche corretto— non possono essere usati diserbanti, perché stiamo parlando poi di suoli e di attività che devono essere in qualche modo tutelate da un punto di vista ambientale.

Questo però verrà fuori Quindi noi adesso non stiamo andando ad approvare a scatola chiusa.

Questo verrà fuori al momento in cui vi sarà il dossier definitivo, in cui si potranno chiedere e si metteranno nero su bianco tutte quelle che possono essere le eventuali ulteriori attività da fare.

Ma le attività da fare, noi per esempio quando abbiamo fatto il regolamento edilizio, nel regolamento edilizio abbiamo messo degli incentivi.

Chi vuole utilizzare il fotovoltaico piuttosto che il tetto verde piuttosto che il biotopo urbano può avere degli incentivi, e degli incentivi sono con degli sgravi.

Quindi si può attivare, si possono attivare anche delle procedure che siano delle procedure, come dire, innovative e incentivanti.

È chiaro che già adesso nel dossier, nella bozza di dossier, nelle linee guida, c'è scritto nero su bianco che non devono, ce l'ha

detto il Ministero e l'abbiamo detto noi e tutti gli altri comuni, non devono essere individuate ulteriori vincoli che non siano quelli che derivano già dalle norme vigenti di Stato, Regione e Comune.

Quindi questo è già, ma continueremo a dirlo se questo è l'indirizzo del Consiglio, della Giunta, dell'amministrazione."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Un'altra domanda, volevo chiederle se già i comuni di Paceco e Trapani, non so se rientra anche Misericemi in questo, hanno già espresso"

Interviene quindi **dirigente pier benedetto mezzapelle**:

"parere in merito alla delibera o hanno già deliberato in merito.

A quanto so io c'è quella di Trapani che ho anche a disposizione, gli altri comuni non ne ho idea.

Ma penso, penso, penso che aderiranno tutti."

Prende la parola **dirigente pier benedetto mezzapelle**:

"Però bisogna dire che Trapani ha in spunto le aree del porto."

A questo punto, interviene **dirigente pier benedetto mezzapelle**:

"Proprio, proprio così come ha detto, come ha detto il presidente.

La zona di transizione significa che tra le zone che sono proprio il cuore del MabUNESCO e la città ci sia uno sviluppo che sia congruente e che quindi possa in qualche modo tenere conto da una parte della valorizzazione del bene, dall'altra parte dello sviluppo economico."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Ci stanno.

Intanto Credo che appunto con la, la illuminante spiegazione del dirigente Mezzapelle, credo che tutti ormai abbiamo anche più consapevolezza, ne sappiamo un po' di più rispetto a quello che secondo me è un appuntamento importante.

Secondo me è un appuntamento molto importante.

Io forse in Sicilia c'è solo un sito UNESCO, mi pare, in Sicilia.

No, c'è il Percorso Arabo-Normanno a Palermo.

2 solo i siti UNESCO.

Quindi noi saremmo il terzo sito UNESCO in Sicilia, cosa non da poco, e che assolutamente valorizza le nostre bellezze.

Questa archeologia industriale che possiamo definire le saline, diciamo, dare una connotazione di pregio e di valore.

Se gli argomenti—prego, prego, prego.

No, assolutamente, assolutamente,"

Interviene **dirigente pier benedetto mezzapelle**:

"consigliere Sì, Presidente, grazie.

Ingegnere, buongiorno.

E no, mi chiedevo sulla tempistica se lei ci può dare qualche appunto numero, oppure ancora veramente siamo sul—ancora siamo in una fase iniziale, anche perché Bisogna attendere che ci siano tutte le delibere da parte dei comuni e di condivisione.

Dopodiché bisogna che la regia, che è la Camera di Commercio, che ha già individuato un progettista, che è un progettista che viene da fuori, che si occupa di queste cose, è uno veneto se non sbaglio, Adesso non ho, non lo ricordo, c'è comunque nel

firmato i documenti.

Quindi io per quanto riguarda i tempi non riesco a darvi una risposta, però posso immaginare che entro la fine di quest'anno la presentazione del dossier vada fatta.

Però dipende tutto da una serie di passaggi che"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**:

"Sì, sì,

il capofila, diciamo, del comitato alla Camera di Commercio.

Ho capito, è coordinatore.

È prassi, è prassi che sia così anche negli"

A questo punto, interviene **dirigente pier benedetto mezzapelle**:

"altri, nelle altre richieste di Mabunisco, degli altri delle altre regioni o è una scelta locale? No, no, non è prassi, può essere anche, cioè chiunque può prevedere.

In questo caso era una proposta che ha fatto direttamente la Camera di Commercio che ha coinvolto i cittadini, quindi non è partita dal basso ma è partita dalla Camera di Commercio proprio perché la Camera di Commercio In questa ottica, e quindi dovrebbe essere, diciamo, una sorta di garanzia, perché la Camera di Commercio va verso uno sviluppo economico, sostanzialmente il suo obiettivo è quello di avere uno sviluppo economico.

E quindi anche sulla questione legata ai vincoli, è chiaro che noi l'abbiamo scritto in tutte le lingue e l'abbiamo messo nel dossier di candidatura che non devono esserci ulteriori vincoli.

Il MASE ci ha risposto, il Ministero ci ha risposto dicendo che non si appongono nuovi vincoli, ma si vigilerà sul fatto che questo non diventi un nuovo vincolo, perché se ci sono delle ulteriori, nello sviluppo che verrà fatto di quella che è la candidatura e del progetto, emergessero dei vincoli, certo, certo, certo, certo."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"Quando, quando, quando, Federica, appena questo percorso diventerà sempre più virtuoso, sicuramente tutto il territorio sarà interessato da convegni, sistemi di informazione, anche perché è un fatto su cui dobbiamo, tra virgolette, marciarci.

Nel senso che da qua a quando ci sarà poi che l'UNESCO dirà, la sede di Parigi darà l'ok, che non sarà una cosa di pochissimo tempo, ci sarà il tempo, probabilmente verranno incrementati dei dossier, insomma tutto un percorso che io non conosco ma che so essere abbastanza complesso e complicato.

Infatti i progettisti che si occupano di questo sono persone che nella vita fanno questo tipo di mestiere.

Non sono tecnici così presi d'embrée che tuttologi.

Quindi nel momento in cui sicuramente, poi tra l'altro dicevo per venire, ho capito anche un po' la domanda che faceva Lillo, il consigliere Giasone sulla Camera di Commercio, dopo questa fase embrionale bisogna costituire un organo di controllo, una cabina di regia su cui poi ci saranno chi si assumerà la responsabilità un organo che può essere un comune, può essere la provincia, cioè deve essere un organo istituzionale importante sul territorio che avrà il compito di coordinare anche le vigilanze, la cosa.

Quindi è stata, loro sono partiti, mi ricordo una volta che l'avvocato della provincia Diego Maggio, ecco, prima che chiudesse la provincia baracche Burattini, ha chiamato tutti i comuni e si è fatto— aveva proposto appunto una candidatura UNESCO della provincia di Trapani su Mozia, in cui lui era, doveva essere il coordinatore e cose.

Poi questa cosa è svanita e c'era il professore Angelucci, Angelini o Angelucci, che era stato assunto come il progettista dell'operazione, che era lo stesso progettista il professor Angeluccio Angelini, che era quello che ha fatto sì che il percorso arabo-normanno fosse riconosciuto UNESCO a Palermo.

Quindi diciamo queste iniziative, l'importante è che ci sia qualcuno, no, ci sia qualcuno che le apra.

La Camera di Commercio, come dice l'ingegnere, assolutamente è un organo che racchiude insomma tutte le realtà economiche

della provincia.

Quindi ha fatto bene, lodevole l'iniziativa.

E se non ci sono altre domande risponde sul tema con l'ingegnere.

Avevamo, e avevo chiesto all'ingegnere nella missiva che ho mandato di richiesta di audizione, se poteva aggiornarci, perché a maggio è stato approvato, diciamo, definitivamente il piano paesaggistico.

Da quello, aprile-maggio, sì, perché avevo visto poco dopo Trombino, quindi dicevo, abbiamo già approvato.

Il professore Trombino che dell'Osservatorio.

E notizie su quel famoso PUD che avevamo prima in consiglio, poi abbiamo rimandato insieme.

Ricordi, ingegnere, quando avevamo visto insieme, l'avevamo analizzato, l'abbiamo rimandato, abbiamo rimandato alla regione.

E capire un po' su queste due grosse tematiche pianificatorie che cosa ci può dire, se non"

Interviene dirigente pier benedetto mezzapelle:

"l'ingegnere, meglio di lui chi? Grazie.

Allora, per quanto riguarda la questione piano d'utilizzo del demanio marittimo, abbiamo ricevuto circa 10 giorni fa il parere favorevole da parte della Regione sulla base di un piano realizzato secondo gli indirizzi dati dal precedente Consiglio Comunale di cui faceva parte l'architetto, il consigliere Passalacqua, e che quindi conosce molto bene perché erano state fatte, erano stati richiesti tutta una serie, e altri consiglieri qui, il consigliere Orlando, insomma siete tutti, diciamo che buona parte era E quindi erano stati fatti degli emendamenti, erano state fatte delle richieste, si era arrivati all'allora Consiglio Comunale, e stiamo parlando del 2000, me lo ricordo perché era fine, era dicembre 2023.

2023 erano stati fatti questi emendamenti, noi in un mese avevamo rivisto tutto il, il progetto, l'abbiamo inviato in Regione e la Regione 10 giorni fa ci ha risposto.

Quindi, quindi cosa succede? Che il piano di utilizzo del demanio marittimo, così, quindi con gli indirizzi dati dall'amministrazione precedente e dal Consiglio Comunale precedente, per la Regione sono approvabili.

È chiaro che l'amministrazione, ne abbiamo parlato ieri con la sindaca, vuole capire di cosa tratta il piano e se lo ritiene fare e dare eventualmente indirizzi che possono essere anche, anche differenti.

Quindi questo per arrivare in consiglio deve essere portato dall'amministrazione.

L'amministrazione adesso vuole capire cosa c'è all'interno di questo PUD, ma se lo ritiene— è certo, è stato fatto dall'amministrazione precedente che vuole guardarlo.

Per quanto riguarda il piano paesaggistico, il piano paesaggistico è stato, come voi sapete, perché come dicevo, diciamo, forse più di metà di questa commissione faceva parte del Consiglio Comunale precedente.

È stata— e abbiamo, abbiamo fatto un'osservazione che è andata in Consiglio Comunale, ve la ricordate, che poi è stata emendata e quindi sono state tolte tutte le osservazioni da parte dei cittadini ed è stata inviata solamente l'osservazione che avevo redatto io.

In conseguenza di questa e di tutte le altre osservazioni che erano arrivate, la Regione ha approvato definitivamente motivando cosa recepiva delle osservazioni e cosa no.

E diciamo che per quanto riguarda le nostre osservazioni sono state quasi tutte sostanzialmente non accettate, perché è rimasto ancora quel vincolo, quella cresta all'incrocio quella visione statica, visione antica, mi permetto di dire, con un vincolo diciamo ancora molto forte.

È chiaro che poi ci potranno ancora essere delle interlocuzioni.

Questo perché? Perché con l'approvazione definitiva che è stata fatta il 1° di aprile, la Regione ha detto che potevano essere fatte osservazioni piuttosto che ricorsi nei tempi seguenti.

Questa pubblicazione in Gazzetta ufficiale non è avvenuta perché è avvenuta solamente con il decreto e non con le tavole.

Ha dato mandato la Regione di aggiornare le tavole, tutti i documenti, alla Soprintendenza.

La Soprintendenza l'ha fatto nel giro di un paio di mesi e le ha inviate al comune, ai vari comuni interessati.

Tanto che voi vedete che sull'albo pretorio, sull'albo pretorio comunale Sono approvati, sono pubblicati tutti gli atti del piano paesaggistico.

C'è da dire che è stata fatta un'ultima variante che è arrivata 10 giorni fa e che non so se è stata pubblicata oggi, ma comunque deve essere pubblicata a breve sul nostro sito comunale, di un'ulteriore variante alle norme tecniche in relazione agli studi, alle norme tecniche del piano paesaggistico in relazione agli studi che sono stati fatti sul piano territoriale regionale.

E quindi al momento i documenti sono definitivi, esecutivi.

Si possono fare delle osservazioni, ma al momento rimangono vigenti i documenti che sono stati approvati con il decreto 1° aprile del 2026 e l'ultimo decreto che di fine giugno che ci è arrivato ultimamente a noi.

Quindi questa è la situazione per quanto riguarda il piano paesaggistico, della quale noi da un punto di vista, io da un punto di vista di pianificazione non posso che adeguarmi perché è un piano sovraordinato a noi.

È chiaro che ci possono essere degli spazi di condivisione e di compromissione nella realizzazione del piano urbanistico generale perché le interlocuzioni vengono fatte Anche, anche questo lo sta valutando l'amministrazione, quindi bisogna parlare con, con, con l'assessore, con, con la sindaca.

Quindi l'abbiamo visto ieri, voi sapete che questo, in questo periodo è stato un periodo molto, molto intenso e quindi, e quindi tanti temi che sono strategici e ordinari sono passati, come dire, in secondo piano perché ci sono state tutta una serie di emergenze."

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**:

"Io però, ascoltate, ascoltate, ascoltate,"

Alle ore 12:02, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"noi Ringrazio, ringrazio dell'audizione, della disponibilità il dirigente dell'Università l'ingegnere Mezzapelle, che caro dirigente ti preannuncio che avremo modo di sentirci nei prossimi mesi sempre per questioni che riguardano il territorio e con scambi sempre di grande correttezza.

Prima di chiudere c'era il consigliere Sturiano che voleva microfono.

Vuole microfono? Le faccio utilizzare il mio se fai il bravo.

Allora, il consigliere Sturiano, un'ultima domanda e poi riteniamo in automatico chiuda"

Alle ore 12:06, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 12:06, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Alle ore 12:06, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**:

"la seduta e congediamo l'ingegnere.

Prego.

E allora, intanto, ingegnere, grazie sempre per la disponibilità.

Due domande perché sono attinenti ed è un modo anche per capire come ci dobbiamo comportare come commissione.

Mi riferisco al piano di utilizzo del demanio marittimo che dovremmo Capisco che dovrebbero essere già pronte le

documentazioni per portarlo direttamente in trattazione.

Quindi volevo capire, ecco, volevo capire questo: se piano di utilizzo della preserva, come siamo messi? Sono delle questioni che ci riguardano in modo particolare perché le sto trattando anche con Libero Conzoizio, perché ci sono materie di competenza esplicita anche del libero consorzio.

Quindi se sappiamo anche la tempistica ci organizziamo.

Fra le altre cose anche quella è una commissione di"

A questo punto, interviene **dirigente pier benedetto mezzapelle**:

"mia pertinenza e mi interessava, ecco, capire come potevamo tranquillamente in un'operazione di collaborazione tra i due enti accelerare.

Con piacere, grazie consigliere.

Allora, il podio era stata fatta la domanda e quindi è arrivato circa 2 settimane fa il parere della Regione, che è un parere favorevole in relazione a quello che era stato emendato in Consiglio Comunale.

Per cui il piano, come era stato individuato e secondo gli indirizzi della vecchia amministrazione, è approvabile in Consiglio Comunale.

Ieri ne abbiamo parlato con la sindaca che giustamente, a mio avviso, vuole capire qual è il documento e quindi vedere quali sono gli indirizzi che sono stati esposti a base del documento e se va bene verrà portato in Consiglio Comunale, se invece ritiene che devono essere fatti degli aggiustamenti e delle integrazioni noi le faremo.

Quindi per quanto riguarda il PUDM è questo.

Per quanto riguarda il piano di gestione della riserva dello Sagnone, noi l'avevamo consegnato, era stato redatto e consegnato all'amministrazione precedente, ma eravamo in scadenza di mandato e quindi questo è uno degli argomenti che dobbiamo trattare con Io l'avevo, era stato redatto l'anno scorso, l'anno scorso, sì, l'anno scorso, no, era stato, è stato fine del 2015, sì, però è chiaro che è fatto sugli indirizzi dell'amministrazione precedente.

Quindi è giusto, è giusto che se sono"

Alle ore 12:10, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 12:10, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA**.

Alle ore 12:11, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO** delegato da Consigliere Comunale Baldassare BERTOLINO.

Interviene **Segretario Commissione**:

"cambiati gli indirizzi La commissione chiude alle ore 12 e 11 minuti."

Alle ore 12:11, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**.

Alle ore 12:11, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

La seduta termina alle 12:11.